

**OGGETTO: BANDO DI GARA CON PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SPAZZAMENTO, RACCOLTA E TRASPORTO ALLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI DIFFERENZIATI E INDIFFERENZIATI, COMPRESI QUELLI ASSIMILATI, ED ALTRI SERVIZI DI IGIENE PUBBLICA IN 11 COMUNI DELLA SRR MESSINA PROVINCIA.**

**N. Gara 8066554**

**Lotto CIG 8650793C35**

---

**Prot.700 del 24 marzo 2021**

**Oggetto. Rettifica Bando e Disciplinare di Gara.**

Il sottoscritto Agr. Antonino Salpietro Damiano, nella qualità di Responsabile Unico del Procedimento per l'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti nei Comuni ricompresi nel territorio della SRR, giusta nomina del CdA della stessa con verbale del 03 febbraio 2021;

Premesso che

- per mero errore materiale, nel Bando di Gara punto II.3 - DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE, la durata dell'appalto veniva riportata in anni 1 (uno), con le modalità di cui all'art.3 del Disciplinare di Gara, anziché **correttamente** in anni 2 (due);
- per analogo mero errore, anche l'art.3 del Disciplinare di Gara, indica la durata dell'appalto in anni 1 (uno) anziché due (due);
- il Bando di Gara ed il Disciplinare di Gara sono stati pubblicati sulla GUUE in data 17/03/2021 n.2021/S/053-133674 e sulla GURS n. 11 del 19/03/2021;
- a garanzia del pubblico interesse perseguito dalla stazione d'appalto, di concerto con il Consiglio di Amministrazione, per meglio garantire lo svolgimento del servizio di igiene urbana sul territorio dei Comuni interessati, nel rispetto delle previsioni normative nazionali e regionali di cui alla L.R. n.9/2010 e ss. mm. e ii. si rende necessario procedere alla rettifica dei suddetti elaborati ed alla loro ripubblicazione come per legge;

Ciò premesso, si sostituiscono le diciture erroneamente riportate con le seguenti:

- il punto II.3 del Bando di Gara con la dicitura: **Anni 2 (due), con le modalità di cui all'art. 3 del Disciplinare di Gara.**

- l'art.3 del Disciplinare di Gara con la dicitura: **La durata dell'appalto è di anni 2 (due), decorrenti dalla stipulazione del "contratto normativo" contemplato dall'art.15, comma 1, della legge regionale n. 9/2010 e richiamato nell'art. 10 del Capitolato speciale d'appalto. Resta salva la facoltà della S.R.R. di disporre unilateralmente il prolungamento della durata per l'ulteriore tempo eventualmente necessario alla maturazione dell'esito del giudizio n. 01103/2020 Reg. Prov. Coll. - n. 00260/2020 Reg. Ric. innanzi al Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana avente ad oggetto il medesimo servizio ora in palio, già bandito con risalente gara ma non ancora affidato a causa, per l'appunto, della vertenza. Infatti, la definizione del giudizio, attualmente sospeso, dipende dall'esito dell'esame giurisdizionale, da parte della Corte di Giustizia dell'Unione Europea, di questione sollevata dal citato Organo giurisdizionale amministrativo circa la conformità al Trattato U.E. di norma "interna" che dovrebbe applicarsi in vertenza. Nell'evenienza dell'ipotizzato prolungamento, la scadenza dei "contratti attuativi" indicati nell'art. 11 del Capitolato speciale d'appalto già stipulati dai Comuni ai sensi del citato art. 15, comma 1, verrà automaticamente differita, in esecuzione della citata disposizione della S.R.R.**

L'eventuale disposizione di differimento verrà comunicata alle parti prima della scadenza di efficacia degli stessi e potrà essere reiterata per la necessità summenzionata. L'eventuale differimento varrà pure ad assicurare i giusti margini di tempo per il passaggio della gestione del servizio dall'impresa appaltatrice all'impresa che sarà risultata vittoriosa nel citato giudizio innanzi al C.G.A. Trascorso il primo anno dalla data di stipula del " contratto normativo ", nell'ipotesi in cui si dovesse verificare la maturazione del giudizio *de quo*, con conseguente aggiudicazione, il rapporto con l'aggiudicataria della presente gara pubblica si intenderà risolto anticipatamente ed automaticamente e senza che ciò determini diritto ad alcun indennizzo, nel momento in cui si realizzerà materialmente il passaggio di gestione del servizio all'impresa risultante vittoriosa nel succitato giudizio.

Il Responsabile Unico del Procedimento  
Agr. Antonino Salpietro Damiano

